

ECCO I PROFUGHI RAGGIUNTI DALLA MISSIONE «UNA GOMMA CANCELLA LA GUERRA

In Etiopia ed Eritrea gli aiuti dei modenesi

Gli aiuti modenesi giunti nei campi profughi dell'Eritrea e dell'Etiopia per un valore complessivo di oltre un miliardo di lire, raccolti grazie all'operazione di solidarietà "Anche una gomma può cancellare la guerra", sono in buona parte già stati distribuiti. Lo ha constatato la delegazione di volontari, guidata dal presidente di Rock no war Giorgio Amadessi, che è rientra-

ta in Italia dopo aver visitato alcuni dei centri di assistenza attivi nell'area.

All'Arena camp di Afabet, a circa 150 chilometri da Asmara, dove sono rifugiate 20 mila persone, la suora comboniana Mariangela Pa-

gani che segue un gruppo di 400 bambini profughi ha ringraziato la delegazione: «Il materiale arrivato quindici giorni fa da Modena - ha spiegato - è molto impor-

ante per migliorare l'alimentazione dei bambini, che assistiamo direttamente in collaborazione con il segretariato cattolico eritreo».

La delegazione ad Asmara è stata ospite del Pavoni social centre diretto da padre Agostino Galavotti, origina-

rio di Mirandola. Il centro è una missione cattolica e assiste un migliaio di orfani. I

volontari hanno visitato anche un lebbrosario, una scuola di economia domestica per donne sole, e una scuola agraria modello.



I volontari modenesi al campo profughi di Afabet. Al centro la suora comboniana Mariangela Pagani, direttrice del progetto di alimentazione per i bambini

FORMIGINE ALIMENTI E VESTITI IN PARTENZA PER IL CENTRO HEWO DI ASMARA

Due container verso l'Etiopia

L'organizzazione con sede a Maranello rifornisce i campi profughi della zona e ospita una scuola con 400 ragazzi

MARANELLO — Due container con alimenti e vestiti raccolti nel modenese sono partiti lunedì da Formigine con destinazione Etiopia; altri dieci partiranno entro questa settimana da Brindisi verso l'Eritrea.

Proseguono a ritmo continuo le spedizioni di materiale umanitario raccolto a Modena nei mesi scorsi anche nell'ambito dell'iniziativa «Una gomma può cancellare la guerra», promossa dall'associazione «Rock non war» in collaborazione con diversi enti tra cui la Provincia di Modena.

Il materiale per l'Etiopia sarà utilizzato da Hewo, orga-

nizzazione di solidarietà con sede a Maranello, per un ospedale a Makallè, mentre quello con destinazione Eritrea sarà distribuito dal Segretariato cattolico di Asmara, una organizzazione locale che coordina gli aiuti umanitari in tutto il paese. Il materiale verrà distribuito nei campi profughi - allestiti in varie zone del paese dopo lo scoppio della guerra con l'Etiopia, terminata nel dicembre scorso - e al centro Hewo di Asmara che ospita una scuola frequentata da oltre 400 ragazzi in particolari condizioni di disagio e un ospedale dove attualmente sono ricoverati una trentina



di malati di lebbra. Nel corso della visita al centro, la scorsa settimana, della delegazione di volontari di "Rock no war", guidata dal presidente Giorgio Amadessi, la responsabile della struttura Franca Travaglino ha confermato che gli aiuti

da Modena saranno molto importanti per proseguire l'attività e ha ringraziato la comunità modenese per la grande dimostrazione di solidarietà.

Nella foto: bambini che giocano a pallavolo nel centro Hewo di Asmara